# ECO DI PAN

PERIODICO ON LINE

Anno 1 Nr. 7 Dicembre 2023

# IL PUNTO di Mauro Cavagliato

## GREEN LIVES

allevamento intensivo di galline

Immagini di solito proposte nelle pubblicità degli animali destinati all'alimentazione.

**La pubblicità spesso non è veritiera e tende a rappresentare il nostro modo di vivere migliore di quello che è realmente. Però è attenta ai cambiamenti della società, inglobando e riproponendo i temi economici, ludici, culturali comportamentali e politici che caratterizzano la nostra esistenza. Questo avviene per quanto concerne famiglie, scuola, musica, linguaggio e tanti altri ambiti fra cui, inevitabilmente, il rispetto dell'Ambiente. Così tutte le *réclames*, come si diceva una volta, diventano green. Dal formaggio al detergente, dalla carta cucina alle merendine, dalle galline contente di avere le zampe per terra ai pesci pescati in maniera sostenibile, tutto concorre (apparentemente) alla salvaguardia della Natura. Dunque, sensibilità e tecnologia ci salveranno? Probabilmente no, ma per ora non pensiamoci e godiamoci l'illusione di un Mondo perfetto dove *Salvi l'Ambiente senza fare niente!* Ecco, questa frase, che promuove una catena di negozi "bio", è lo slogan più amato dagli Italiani, l'antidoto più gradito per chi di riscaldamento globale, energia pulita, raccolta differenziata, alluvioni, deforestazione, etc. vuole sentir parlare poco, da lontano, con garbo, misura e senza impegno, magari commuovendosi per una bellissima bimbetta bionda che dice (più o meno) *Grazie mamma perché usi questo detersivo*. Come dicevano in un orrido film spagnolo di qualche anno fa, *C'è la verità, c'è la bugia e c'è la pubblicità.***

**Buon Natale verde, ma per davvero.**

**Mauro Cavagliato**
**(Presidente di Pro Natura Animali PAN)**

# La caccia è pericolosa anche per le persone

**Novello (CN) - 3 ottobre 2010**
Un proiettile di cinghiale sparato da un cacciatore, dopo aver attraversato una vigna, la S.P.n. 58 Novello-Barolo, un giardino, un terrazzo, era penetrato in un salotto di civile abitazione perforando un vetro della finestra, nonché la parte posteriore del televisore terminando la sua corsa nel vano posteriore del televisore acceso davanti a una famiglia sul divano.

**Volterra (PI) - 22 ottobre 2023**
Tra Volterra e Gampassi Terme, al confine tra le Province di Firenze e Pisa nei pressi di un agriturismo, un uomo di 65 anni, impegnato in una battuta di caccia al cinghiale, viene raggiunto da un colpo sparato da un compagno di caccia che è rimbalzato su una pietra ferendo poi mortalmente la vittima.

**Novello (CN) - Mercoledì 25 ottobre 2023**
Una squadra di cinghialai effettua una battuta di caccia vicino al rifugio La Ninna del Dr. Massimo Vacchetta che reagisce verbalmente e viene malmenato da alcuni cacciatori.

**Monticello d'Alba (CN) - Sabato 28 ottobre 2023**
Uno sparo non ha solo sfiorato le case di Villa, ma ha colpito una di esse. Il proprietario ha udito lo sparo e visto il proiettile conficcarsi in uno degli infissi della facciata.

Ecco il pensiero del Segretario Generale della Federazione Nazionale Pro Natura circa la pericolosità della caccia ripreso da un'intervista a *La Voce di Alba.it:*

"***Alla luce degli ultimi fatti di cronaca di Novello e Monticello d'Alba possiamo fare una passeggiata nei nostri boschi senza correre rischi?***

*Direi proprio di no. Anche perché gli episodi di Novello e Monticello rappresentano solo la punta dell'iceberg: sono numerosi i casi in cui l'incolumità di escursionisti, agricoltori, semplici passanti viene messa in pericolo. Solo che non se ne ha notizia. D'altra parte, che la caccia sia una pratica pericolosa è cosa risaputa. Solo che, a differenza di altre attività, quali il paracadutismo o l'alpinismo, in questo caso chi rischia non è chi pratica la disciplina pericolosa, ma altri soggetti che hanno la sfortuna di trovarsi nel posto e al momento sbagliato. Teniamo conto che la caccia ultimamente è cambiata. Alle tradizionali prede che si cacciavano con la munizione spezzata (i classici pallini), tipo fagiani e lepri , si sostituiscono con sempre maggior frequenza prede più grandi, quali i cinghiali e altri ungulati, che invece si cacciano con un proiettile intero. La sostanziale differenza è che una rosa di pallini ha una gittata di poche centinaia di metri, un proiettile di carabina spesso supera i 2 chilometri! E' quindi quasi impossibile prevedere dove va a finire la munizione, soprattutto se si caccia in pianura, dove gli ostacoli naturali sono quasi inesistenti.*

***Secondo lei i cacciatori conoscono e rispettano le indicazioni delle normative?***

*Dovrebbero conoscerle. Per poter cacciare devono superare un esame. D'altra parte, anche gli automobilisti che hanno ottenuto la patente dovrebbero conoscere il Codice della Strada: ma il loro comportamento è sotto gli occhi di tutti. Sul rispetto, poi, si può fare la considerazione che riguarda tutte le categorie umane: c'è chi è ligio alle regole e chi se ne frega totalmente. Solo che, come dicevamo prima, un cacciatore che non rispetta le più elementari norme di sicurezza mette a repentaglio la vita altrui."*

La Redazione

# LA STORIA DI GATTO

## OVVERO

## MEGLIO I PERICOLI DELLA LIBERTA' CHE AL SERVIZIO DEGLI UMANI

Questa è la storia di gatto perché non ha un nome, direte voi? Perché nel letto di un fiume, figlio di gatti liberi, non ce ne è bisogno, ci si deve solo riconoscere tra sguardi, posture e odori. Gatto viveva con la sua famiglia allargata, fratelli, mamma e tutti gli altri amici, che incontrava per la sua strada.

Certo oggi cacciava un topo domani un uccello, qualche avanzo, un po' come le volpi...quando si può si mangia.
Gatto amava saltare sugli alberi, nascondersi negli anfratti del bacino del fiume per evitare questi esseri assurdi che urlano e fanno voci per diventare suoi amici. Ma lui sta bene così: non ha bisogno di amici. Gatto si sdraia al sole, quando può, e schiva la pioggia e il freddo e le macchine quando si presentano.

Un po' come facciamo noi umani. Un giorno arriva l'ennesima urlatrice, con un pasto appetitoso e puzzolente, sia sa, la roba sana non gli piace mica tanto, la spazzatura di Totò 'o scugnizzo la gradisce quando c'è! Gatto si abitua e inizia a pensare che quella sia, quella strana relazione, che si istaura quando i compagni di strada non gli fregano una lisca di pesce, ma quel giorno uno scatto metallico, altre decine di miagolii disperati. Gatto finisce in una prigione, in alto, fatta di reti, dalla quale vede quel mondo pericoloso nel quale gli piaceva tanto vivere. Cerca di farsi capire, nel silenzio, nella paralisi di ogni muscolo di fronte a cose che in tutta la sua vita non aveva mai conosciuto. Fino a quando entra in una stanza senza reti, di sfuggita e trova qualcosa di aperto che lo può ricongiungere con il suo mondo, anche se sembra così alto e pericoloso. Gatto ha scoperto che non è vero che quelli come lui hanno nove vite, ma che meglio rischiarle tutte che vivere in quelle che per noi sono galere. Volete anche la parte dettagliata delle urla di chi lo trova schiantato sull'asfalto? non credo, ma chiudendo gli occhi potrete immaginare.
Valentina Scasso

# PREDICARE BENE RAZZOLARE MALE

Di Roberto Piana

Il 20 novembre u.s. gli organi di stampa hanno dato notizia di un abete di 27 metri tagliato in Val Maira nel comune di Macra (CN) per essere trasferito in Piazza San Pietro e ivi condannato a morire addobbato a festa. Come ogni anno una imponente conifera viene recisa e allocata in piazza San Pietro, nella Città del Vaticano, per festeggiare il Natale. Come si possa festeggiare la nascita di qualcuno condannando a morte un albero di 27 metri non riesco a comprenderlo. Come non posso comprendere come si possa festeggiare il Natale o la Pasqua ammazzando gli animali. La deforestazione in atto in tutte le parti del mondo è una, e non certo l'ultima, delle cause dei cambiamenti climatici. In plurime occasioni il Papa ha fatto appello agli stati e alle persone affinché siano modificati gli attuali distruttivi modelli di sviluppo. C'è chi ha applaudito all'arrivo, finalmente, di un Papa attento alle ragioni dell'ambiente. Il messaggio legato alla condanna a morte di un abete secolare contraddice gli illusi che speravano nell'arrivo di un papa "ambientalista". Il Papa attuale non è diverso dai Papi che lo hanno preceduto. E' mai possibile che non si possa festeggiare eventi e ricorrenze senza ancestrali sacrifici? Pare che il trasferimento dell'abete morituro sia costato 65.000 euro, inquinamento dei mezzi di trasporto compreso. Davvero non si sarebbero potuti spendere meglio questi soldi? Il messaggio legato all'uccisione della splendida conifera, pervaso di bieco antropocentrismo, è devastante: rappresenta e moralmente legittima lo sfruttamento della natura, anche quando potrebbe essere evitato, e la folle corsa dell'umanità verso la distruzione del pianeta.

# FLORA E FAUNA
## Conoscere la natura
*A Cura di Aldo Chiariglione*

***Erinaceus europaeus*** *– Riccio*
*Famiglia:* ***Erinaceidae***

Piccolo mammifero comune in gran parte dell'Europa con diverse sottospecie. E' ampiamente conosciuto sia per la sua larga diffusione , ma ancor più per essere quasi interamente ricoperto di peli trasformati in aculei marroncini con la punta bianca. Essenzialmente notturno e solitario, è praticamente onnivoro, ma la sua dieta è formata in gran parte di insetti, lumache e altri invertebrati. Mangia però volentieri anche rettili e piccoli mammiferi, soprattutto topi. Sembra un animale lento e goffo perché se lo si incontra si ferma, muove piano e si appallottola se si ritiene in pericolo, ma in realtà può correre veloce e percorrere lunghe distanze nei suoi vagabondaggi notturni in cerca di cibo. Non di rado frequenta orti e giardini, ma le sue abitudini notturne non permettono molti incontri, il più delle volte lo si vede spostando attrezzi, foglie o frasche dove si nasconde durante il giorno. D'inverno va in letargo e al risveglio in primavera è più attivo per la ricerca di cibo necessaria a ricostituire le riserve del fisico consumato durante il sonno. Proprio per questo, soprattutto in primavera, muoiono travolti dalle automobili sulle strade un numero incalcolabile di questi utili animali che di notte, al sopraggiungere delle auto, invece di scappare velocemente si bloccano finendo feriti, o uccisi. Avendone raccolto uno di questi ferito, non in modo grave, l'ho ospitato un po' di tempo nutrendolo con acciughe delle quali sono molto ghiotti, cosa che non avrei mai scoperto se non consultando una delle mie enciclopedie degli animali, la "Grzimek", di gran lunga la migliore.

***Erinaceus europaeus*** *– Riccio*
Foto A.C.

***Cardamine amara*** *– Falso crescione*
*Famiglia:* ***Brassicaceae***

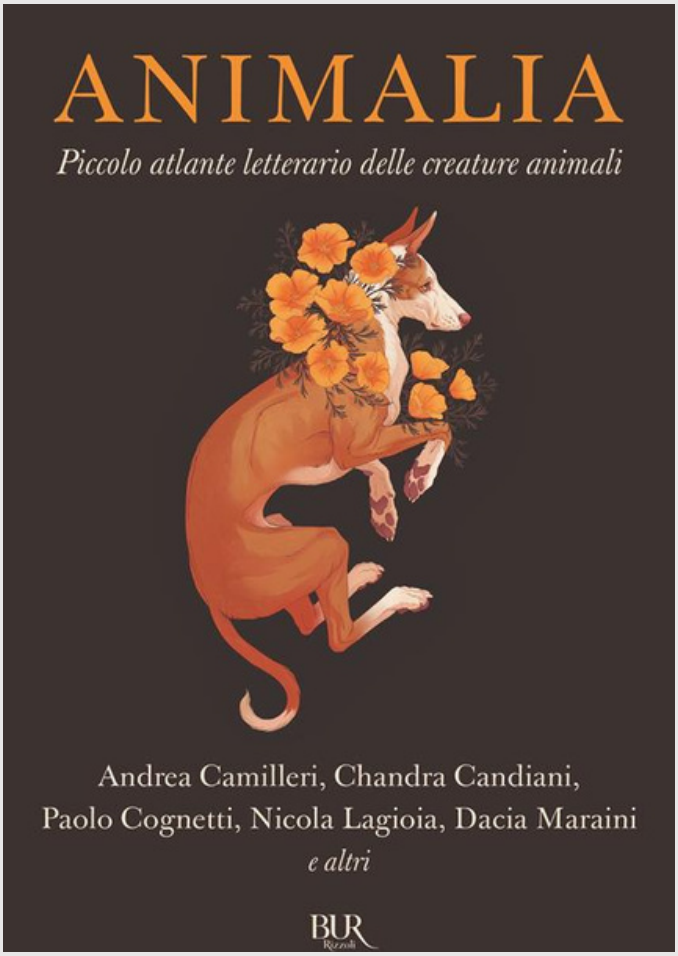
Questa cardamine, una delle tante specie di questo comune e numeroso genere, vive nell'acqua pulita di sorgenti, o piccoli ruscelli. Come tutte le brassicacee, o crucifere, ha quattro petali disposti a croce che in questo caso sono piccoli e bianchi. Viene chiamata falso crescione perché è molto simile al vero crescione *Nasturtium officinale* che vegeta negli stessi ambienti, ma che da noi è molto più raro. La differenza saliente tra le due piante, che pur essendo veramente molto simili appartengono addirittura a due generi diversi, sta nel colore del polline: la cardamine ha il polline viola, il crescione ha il polline giallo. Al di là di questa differenza facile da verificare se la pianta è in fiore e il polline è fresco, sarebbe ben difficile distinguere le due specie dalle foglie, o da altre particolarità. In questo caso però le due specie, pur appartenendo a due generi diversi hanno caratteristiche culinarie quasi coincidenti, ma ci si ricordi che è raramente così. Contenendo entrambe sostanze aromatiche molto volatili devono essere consumate crude o, in ricette di cibi cotti, aggiunte tritate a preparazione praticamente ultimata. Comunque essendo piante con foglie tenerissime vengono perlopiù consumate fresche nelle insalate miste per il loro aroma pungente, o adoperate per lo stesso motivo per aromatizzare altri piatti, formaggi, ecc. Le erbe raccolte nell'acqua, o presso questa, devono essere pulite e controllate accuratamente per accertarsi non abbiano attaccate alle foglie lumachine o altri "animaletti" che possono essere anche causa di gravi problemi come quelli causati, ad esempio, dalla *Fasciola hepatica*.

***Cardamine amara*** *– Falso crescione*
*Foto A.C.*

# BIBLIOTECA DI PAN

## La redazione segnala in questa rubrica testi di interesse naturalistico di valore meritevoli di essere conosciuti

Leonardo da Vinci fu fra i tantissimi scienziati che fece della natura una fonte inesauribile d'ispirazione per tutte le sue opere. Il desiderio di volare scaturisce dall'osservazione degli uccelli e così anche le macchine che sono servite a rendere questo sogno possibile. Ma anche nell'arte gli animali hanno un ruolo come ispiratori. Primo Levi scrive riferendosi agli animali nella letteratura *"la loro osservazione è preziosa per il romanziere che si accinge a scandagliare le motivazioni profonde dei suoi personaggi"* Con Animalia, piccolo atlante letterario delle creature animali, si viaggia nel tempo e nel mondo con Esopo e Dante, Poe e Melville, Hugo e Kafka, Dacia Maraini, Andrea Camilleri e tanti altri. E' un'antologia di testi che sono dei piccoli capolavori, fra classici e contemporanei, che hanno come protagonisti gli animali. Una piacevole lettura per accompagnare le feste natalizie, deliziando e arricchendo la nostra mente.




**Edizioni Rizzoli**
**Edizione 2022**
**Pagine 544**
**Costo 16€**

# notizie in pillole

## Il Rapporto con la natura e gli animali nelle opere grafiche degli studenti del Liceo Artistico Faccio di Castellamonte (TO) nel 2024 su ECO DI PAN

Nell' ambito dei *"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)"* è stata sottoscritta la convenzione tra l' I.I.S. 25 Aprile - Faccio e Pan Pro Natura Animali ODV che vedrà gli studenti delle classi 3^ L e 3^M impegnati a rappresentare nelle opere grafiche da loro prodotte il difficile rapporto tra gli umani, la natura e gli animali. Obiettivo del progetto è quello di stimolare la riflessione circa le responsabilità della specie umana verso la natura e altre specie animali e nel contempo migliorare e valorizzare le competenze grafiche degli studenti. Le opere, in forma di vignette ironiche, critiche, satiriche, ritenute più efficaci, troveranno mensilmente spazio nel 2024 sul periodico dell' associazione ECO DI PAN.
Una pagina della rivista sarà interamente dedicata al Liceo Faccio di Castellamonte e potrà costituire anche una positiva pubblicizzazione dei percorsi formativi dell'Istituto.
La Redazione

## LAGO DEL VILLARETTO

PAN e OIPA apriranno il cancello d'ingresso, lato Torino ***in Strada del Villaretto*** lasciare l'auto alle ultime case e proseguire a piedi, per visite guidate dai volontari delle due associazioni **SABATO 16 DICEMBRE 2023** dalle ore 10 alle 12 e **VENERDI' 5 GENNAIO 2024** dalle ore 14 alle ore 16. Per informazioni e prenotazioni 3491204891 .
.
La Redazione

Comitato di redazione
Mauro Cavagliato
Roberto Piana
Linda Filippini
Pier Angelo Isolato
Aldo Chiariglione
Maurizio Giusti

## Dove Siamo

Corso Peschiera 320

10139 TORINO

## Contatti

mail segreteria@pro-natura-animali.org

Pec: pro-natura-animali@pec.it

# SOSTIENI PAN PER GLI ANIMALI

- Con il 5 per mille: firma e riporta nell'apposito riquadro dei modelli 730 o Unico per i redditi il
  CF 97542360017
- Con iscrizione: il costo annuale della tessera è di 12 €.
  Richiedi il modulo di adesione a segreteria@pro-natura-animali.org .
- Con tessera Club Volpacchiotti dedicata ai minori del costo annuale di 2€ (necessaria richiesta del genitore).
- Con una donazione

CCP n. 33346107

IBAN IT81T0760101000000033346107

Il nostro sito www.pro-natura-animali.org